



Bilancio Sociale 2016

LA NOSTRA BANCA

La Banca di Credito Cooperativo del Velino si ispira ai principi della dottrina sociale cristiana quali la centralità della persona, la mutualità, la cooperazione e il localismo. Essa è stata costituita al fine di consentire lo sviluppo del territorio locale attraverso il sostegno delle famiglie e delle piccole imprese a vocazione prevalentemente agricola e artigiana, contribuendo così, dai primi anni di operatività, alla crescita economica e al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale. Ciò consente di dar vita ad un circolo virtuoso di risorse che vengono raccolte tra i soci per essere poi ridistribuite e reinvestite nella comunità di riferimento.

Principi e valori

L'assetto istituzionale della Banca rispecchia le caratteristiche primarie di una Banca di Credito Cooperativo, all'interno della quale tutte le decisioni vengono assunte collegialmente e seguendo l'obiettivo comune della massimizzazione dei benefici per tutti i soci e la comunità locale.

Proprio tale aspetto assume carattere fondamentale per lo svolgimento quotidiano dell'attività dell'Istituto e, inevitabilmente, influenza positivamente l'operato di una Bcc, differenziando la stessa in modo netto rispetto ad un altro intermediario finanziario.

L'organizzazione interna permette di analizzare in maniera chiara ed efficace tutte le situazioni e le esigenze della clientela ed è così in grado di acquisire un vantaggio competitivo a livello territoriale che si esprime attraverso una conoscenza sempre più approfondita dell'intera comunità locale.

La Banca di Credito Cooperativo fa parte della "rete di sicurezza" delle cooperative di credito che negli ultimi 6 anni (2010 – 2015), attraverso il Fondo dei Depositanti e il Fondo di Garanzia Istituzionale, è intervenuta per la gestione di situazioni di difficoltà di alcune banche con risorse esclusivamente provenienti dalle BCC per oltre 286 milioni di euro, cifra di poco superiore a quella che le banche della categoria hanno dovuto versare nell'arco di pochi giorni nel 2015 al Fondo Nazionale di Risoluzione per il salvataggio delle 4 banche non Bcc (Banca Marche, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio di Chieti), pari a oltre 225 milioni di euro.

Non vi è stato, quindi, nessun esborso a carico dello Stato, dei contribuenti o delle altre banche.

Inoltre il sistema BCC, tramite il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, garantisce le obbligazioni (fino all'importo massimo di 103 mila euro), anche in caso di risoluzione ed applicazione del bail-in, previsto dal D. lgs. 180/2015.

ORGANI SOCIALI

(Art.23 dello Statuto)

Gli organi della Società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato esecutivo, se nominato;
- d) il Collegio Sindacale;
- e) il Collegio dei probiviri.

Assemblea dei soci

(Art.24 dello Statuto)

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea svoltasi il 8 maggio 2016 in via ordinaria ha registrato la partecipazione di 323 soci, di cui 185 per delega.

Consiglio di Amministrazione

(Art.32 e 35 dello Statuto)

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal presidente e da 6 a 12 amministratori eletti dall'Assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.

Il Consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci;
- (.....)(.....)

Composizione

Presidente	Pietro MENCATTINI
Vicepresidente	Pasquale GREGORI
Consiglieri	Sergio CALABRESE
	Alfredo CONFALONE
	Angelo FOCAROLI
	Cesare MARCONI
	Fabrizio PACIFICI
	Giuliano ETRUSCO
	Emilio GAROFANI

Nel 2016 sono stati investiti € 6.000 nella formazione degli amministratori per un totale di 28 giornate .

La stessa attenzione è stata dedicata anche al costante aggiornamento formativo del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza 231/01.

Collegio Sindacale

(Art. 42 dello Statuto)

L'assemblea ordinaria nomina tre sindaci effettivi, designandone il presidente e due sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica (.....)(.....) .

Composizione

Presidente	Candida DI MARIO
Membri effettivi	Caterina GRAZIANI Alessandro MORONTI
Membri supplenti	Antonella FAGIOLO Giorgio MUZZI

Collegio dei Probiviri

(Art.45 dello Statuto)

Il collegio dei probiviri è un organo interno della Società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e società.

Esso è composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non soci. Il presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono nominati dall'assemblea (.....)(.....) .

Composizione

Presidente	Sergio TROIANI
Membri effettivi	Giuseppe RICCI Antonio ANGELINI
Membri supplenti	Leo BATTAGLIA Gianfranco VICARI

Direttore Generale

Sovrintende allo svolgimento dell'intera attività bancaria, da' esecuzione alle delibere degli organi sociali ed ha potere di proposta per quanto riguarda l'erogazione del credito. In caso di impossibilità o assenza viene sostituito da dipendente nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Direttore Generale	Angelo CARLONII
Sostituto del Direttore	Cesare BELLA

TERRITORIO

Ogni Banca di Credito Cooperativo nasce per la volontà dei soci di creare una realtà locale nel mercato creditizio in grado di comprendere o meglio, condividere quotidianamente, le problematiche ma anche le potenzialità di un territorio e dei suoi appartenenti.

La BCC assume così la qualifica di “banca differente” perché nell’era della globalizzazione è forse l’unica realtà che è orgogliosa di utilizzare sempre più termini come: locale, regionale o territorio.

Il territorio di riferimento della Bcc del Velino comprende 28 comuni, di seguito elencati:

POSTA	LABRO	RIETI	BORGO VELINO
BORBONA	POGGIO BUSTONE	CANTALICE	STRONCONE
CITTAREALE	CONTIGLIANO	CASPERIA	TERNI
LEONESSA	MONTENERO SABINO	MONTE SAN GIOVANNI	CITTADUCALE
MICIGLIANO	BELMONTE IN SABINA	CONCERVIANO	RIVODUTRI
ANTRODOCO	TORRICELLA IN SABINA	LONGONE SABINO	COLLI SUL VELINO
CASTEL SANT'ANGELO	PETRELLA SALTO	FIAMIGNANO	GRECCIO

COMPAGINE SOCIALI

Compito di una Bcc è quello di creare un vantaggio durevole per i soci con una tensione continua al miglioramento qualitativo dei servizi loro offerti. Come vantaggio non si intende solo il tipo economico ma anche sociale e culturale, in modo da stabilire un intenso rapporto di fiducia.

SOCI		2016
Composizione compagine sociale:		
a) persone fisiche		703
b) persone giuridiche		13
Anzianità del rapporto:		
- da meno di 10 anni		236
- da 10 a 20 anni		203
- da 20 a 30 anni		156
- da oltre 30 anni		121
Distribuzione per sesso ed età dei soci:		
Uomini	Fino a 35 anni	10
	da 36 a 45 anni	57
	da 46 a 55 anni	123
	da 56 a 65 anni	149
	Oltre 65 anni	190
Totale soci uomini		529
Donne	Fino a 35 anni	9
	da 36 a 45 anni	23
	da 46 a 55 anni	47
	da 56 a 65 anni	38
	Oltre 65 anni	57
Totale soci donne		174
Spesa per attività rivolte ai soci (eventi dedicati, comunicazione, ecc)		10.775

La compagine Sociale è stata movimentata, durante il 2016, come riassunto nel prospetto di seguito riportato:

Soci al 31.12.2015	705
Ammissione nuovi Soci	22
Cancellazioni per soci deceduti	10
Esclusione	1
Soci al 31.12.2016	716

L'ingresso nella compagine Sociale è avvenuto in maniera pressoché omogenea in tutti i comuni di maggiore presenza delle zone di competenza territoriale.

Per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni in materia di operatività prevalente a favore dei Soci, nel corso del 2016 è stato rispettato il limite previsto, così di seguito dettagliato:

	31.12.2016	
Totale attività destinate a soci	63,75%	di cui
- verso soci/garantite da soci	26,99%	
- a ponderazione zero	36,76%	

Si evidenzia, inoltre, che la banca raccoglie dai Soci il 27,36% della raccolta totale da clientela contro il 26,23% dell'anno precedente.

E' stato monitorato costantemente il rispetto della normativa vigente in relazione ai requisiti della compagine Sociale.

I Soci beneficiano di condizioni "migliori" sia sulla raccolta, il tasso è superiore di 0,025 punti, che sugli impieghi, sui mutui ipotecari il tasso è inferiore di 0,20 punti mentre sui mutui chirografari il tasso è inferiore di 0,50 punti, rispetto alla clientela ordinaria

Nella giornata dell'Assemblea dei Soci, che si è svolta il 08.05.2016 è stato offerto il pranzo a tutti i soci presenti per un valore pari a € 9.175 e sono state erogate n.5 borse di studio a favore di figli di soci, che si sono diplomati/laureati con profitto nel 2016, per un valore pari a € 1.600.

CLIENTI

I clienti per una Banca di Credito Cooperativo rappresentano una vera e propria ricchezza, la quale va alimentata giorno per giorno attraverso una concreta crescita della conoscenza specifica tra l'intermediario finanziario ed ogni singolo interlocutore.

Proprio per questo la BCC del Velino fa della disponibilità e dell'attenzione dedicata al singolo cliente, elementi portanti della propria cultura aziendale.

La BCC del Velino sostiene l'importanza del rapporto umano e rafforza il dialogo con i propri clienti in un'ottica di trasparenza e di miglioramento continuo.

Nel corso del 2016 risultano presentati n° 0 reclami da parte dei clienti.

CLIENTI	2016
N° clienti (anagrafiche)	10184
Comuni di competenza	28
Province di competenza	2
Numero ATM	3
Numero POS	115

Gli impieghi lordi a clientela ammontano a dicembre 2016 a 55.232 mila euro così suddivisi per settore:

amministrazioni pubbliche	0,61%
società non finanziarie	18,95%
famiglie consumatrici	50,96%
famiglie produttrici	28,84%
istituti senza scopo di lucro	0,35%
società finanziarie	0,28%
unità non classificate	0,01%

COLLABORATORI

I dipendenti della Banca al 31.12.2016 erano 21.

COLLABORATORI		2016
- uomini		12
- donne		9
Numero di dipendenti assunzioni nell'anno		1
Numero di dipendenti in part-time		
Composizione del personale per età:		
fino a 35 anni		3
da 36 a 45 anni		10
da 46 a 55 anni		5
oltre 55 anni		3
Titolo di studio:		
Diplomati		10
Laureati		11
Composizione del personale per qualifica:		
Uomini	Dirigenti	1
	Quadri direttivi	4
	Impiegati 3a area	7
	Impiegati 1a e 2a area	
Donne	Dirigenti	
	Quadri direttivi	
	Impiegati 3a area	9
	Impiegati 1a e 2a area	
Investimento nella formazione (in migliaia di €)		7390
Ore di formazione		395
Ore di formazione eccedenti gli obblighi contrattuali		180

Il 100% del personale risiede nel territorio di competenza territoriale della Banca.

Nel 2016 è stato stipulato un nuovo contratto a termine .

L'attività formativa coinvolge tutto il personale ed è finalizzata ad accrescere le conoscenze professionali e sviluppare le competenze dei collaboratori.

COMUNITA' LOCALE

La promozione sociale e culturale della BCC del Velino è rivolta principalmente alle comunità locali del proprio territorio e per far ciò vengono erogati contributi economici a sostegno di iniziative sociali, sportive e culturali.

L'intervento della Banca si concretizza principalmente in due canali di erogazione: sponsorizzazioni e pubblicità che nel 2016 ammontano a 8 mila euro.

COMUNITA' LOCALE	2016	
	Numero	Importo (migliaia di €)
Sponsorizzazioni:		
Sport	11	3
Cultura e arte	11	4
Culto e religione	3	1

LA CONTABILITA' SOCIALE

La Banca crea valore a favore dei diversi portatori di interessi, contribuendo alla crescita dei soci, dei clienti, dei collaboratori e allo sviluppo del territorio.

Tutto questo ha una rappresentazione sistematica attraverso la contabilità sociale, ovvero l'analisi del conto economico riclassificato secondo la logica del valore aggiunto.

Il valore aggiunto emerge come differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione, ovvero gli oneri sostenuti per realizzare la produzione stessa.

Il valore aggiunto prodotto dalla Banca a favore della collettività nel 2016 è stato di 2.341.090 euro.

Il conto economico, allegato ne evidenzia la formazione e la distribuzione ai diversi livelli: attraverso l'intermediazione del denaro la banca ha erogato interessi ai risparmiatori rendendo disponibili nel contempo fonti finanziarie alle diverse categorie produttive che hanno potuto creare ulteriore ricchezza per la collettività:

- ha creato ricchezza per il territorio attraverso i propri consumi che hanno consentito di erogare risorse ai fornitori e quindi alla collettività;
- la somma algebrica della produzione (risorse finanziarie intermedie) e dei consumi (risorse trasferite ai fornitori) rappresenta la ricchezza creata alla collettività;
- il valore lordo creato per la collettività, al netto delle spese per assicurare la stabilità alla banca (accantonamenti e svalutazioni crediti), dà il valore aggiunto netto che, attraverso i salari distribuiti e le erogazioni operate sul territorio, è tornato alla comunità locale.

CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO
(valori in euro)

		31.12.2016	31.12.2015
	Produzione		
10	+ interessi attivi e proventi assimilati	3.167.248	3.321.991
40	+ commissioni attive	796.612	841.816
70	+ dividendi e proventi simili	6.723	6.768
100	+ utili (perdite) da cessioni o riacquisto di crediti/attività finanziarie	77.358	967.379
190	+ altri oneri/proventi di gestione	318.020	329.919
	Totale produzione lorda	4.365.961	5.467.873
	Consumi		
20	- interessi passivi e oneri assimilati	-802.599	-1.239.122
50	- commissioni passive	-77.572	-95.107
150 (b)	-spese amministrative	-1.144.700	-1.158.613
	Totale consumi	2.024.870	2.492.842
	VALORE AGGIUNTO LORDO	2.341.090	2.975.031
130	-rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti/attività finanziarie	-408.407	-1.130.353
160	- accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-15.610	-15.500
170	- rettifiche/riprese di valore su attività materiali	-84.955	-95.609
180	- rettifiche/riprese di valore su attività immateriali	-2.675	-2.783
	VALORE AGGIUNTO NETTO	1.829.443	1.730.786
150 (a)	-costo del lavoro	-1.509.764	-1.492.843
	RISULTATO DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	319.679	237.943
240	utili (perdite) da cessioni di investimento		-68
260	imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-59.942	-55.286
	RISULTATO D'ESERCIZIO	259.737	182.591